This SDS is the latest version and is accurate on the day of printing,
however it may change and so it is advisable for customers to simply,
subscribe to the Castolin system for future SDS updates.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

EutecTrode 640

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Elettrodo rivestito, bacchetta di apporto per saldatura, filo di apporto, filo animato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta:	CASTOLIN EUTECTIC ITALY SRL S.P. Rivoltana 35 I-20096 Limito di Pioltello (MI)	Castolin Eutectic GmbH Gutenbergstrasse 10 D-65830 Kriftel
Telefono:	+39 (0) 292.686.331	+49 (0) 6192 403 0
Telefax:	+39 (0) 292.686.696	+49 (0) 6192 403 314

Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:
sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Telefono di emergenza : +49 (0) 6132 / 84463 (GBK GmbH, Ingelheim)

Centro Antiveleni di Bergamo	800 88 33 00
Centro Antiveleni di Milano	+39 02 6610 1029
Centro Antiveleni di Roma	+39 06 305 4343
Centro Antiveleni di Roma	+39 06 4997 8000
Centro Antiveleni di Firenze	+39 055 794 7819
Centro Antiveleni di Pavia	+39 03 822 4444
Centro Antiveleni di Roma	+39 06 6859 3726
Centro Antiveleni di Foggia	+39 800 183 459
Centro Antiveleni di Napoli	+39 081 54 53 333
Centro Antiveleni di Verona	+39 800 011 858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Sens. 1; H317
Carc. 2; H351
STOT RE 2; H373

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

Fumi e vapori aspirati durante la saldatura/brasatura possono provocare la febbre del fonditore. I sintomi quali mal di testa, tosse, nausea e febbre, possono presentarsi dopo 4 - 12 ore
L'inalazione prolungata di vapori/fumi liberati durante la saldatura/brasatura può provocare irritazioni delle vie respiratorie.
Fumi di saldatura (non altrimenti specificati) sono considerati cancerogeni senza ulteriore categorizzazione dall'IARC (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) e dal NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health (USA)).
IARC - International Agency for Research on Cancer
NIOSH - National Institute for Occupational Safety and Health (Istituto nazionale per la salute e sicurezza sul lavoro)

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta
nichel

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P314	In caso di malessere, consultare un medico.
P285	In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali .

Ulteriori suggerimenti

In quanto articolo,il prodotto non deve essere etichettato in accordo con le direttive comunitarie o le rispettive legi nazionali
Sebbene questo prodotto non sia soggetto ad etichettatura, vi consigliamo di osservare le norme di prudenza
I metalli in forma massiva, le leghe, le miscele contenenti polimeri e quelle contenenti elastomeri, anche se classificati come pericolosi secondo i criteri del presente allegato (allegato I GHS), non richiedono un'etichetta conforme al presente allegato se non presentano un pericolo né per la salute umana a seguito di inalazione, ingestione o contatto con la pelle né per l'ambiente acquatico nella forma in cui sono immessi sul mercato.
Il fornitore comunica però le informazioni agli utilizzatori a valle o ai distributori nella SDS.

2.3. Altri pericoli

Durante i processi di saldatura possono essere proiettate delle particelle di metallo fuso, schizzi di scorie metalliche e emanate delle radiazioni UV/IR che possono provocare delle ustioni o un incendio.
Secondo il parere delle agenzie internazionali e nazionali IARC e NIOSH: I vapori e fumi metallici liberati durante i processi di saldatura sono sospetti di avere effetti cancerogeni.

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.
La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Metalli di prima trasformazione e leghe

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
7440-47-3	Cromo			10-50 %
	231-157-5		01-2119485652-31	
7440-02-0	nichel			5-10 %
	231-111-4	028-002-00-7	01-2119438727-29	
	Carc. 2, Skin Sens. 1, STOT RE 1; H351 H317 H372			
7439-96-5	Manganese			0,1-5 %
	231-105-1		01-2119449803-34	

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
7440-02-0	231-111-4	nichel	5-10 %
	per via orale: DL50 = > 9000 mg/kg		
7439-96-5	231-105-1	Manganese	0,1-5 %
	per inalazione: CL50 = > 5,14 mg/l (polveri o nebbie); per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In seguito ad inalazione
Portare l'infortunato all'aria aperta.
Se necessario consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle
Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.
In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi
Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.
In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

In seguito ad ingestione
Sciacquarsi la bocca.
Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

Indicazioni di pericolo

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei
Adattare le misure antincendio alle condizioni d'incendio circostanti e ai prodotti immagazzinati.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio pericolo di formazione di gas tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, usare un apparecchio respiratorio approvato.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Apparato respiratorio (filtro microporoso) solo in caso di formazione di polvere.

Per chi non interviene direttamente

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi personali.
Portare le persone al sicuro.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature o nei corpi idrici.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la pulizia

Raccogliere meccanicamente e in contenitori adatti per lo smaltimento.

Altre informazioni

Raccogliere meccanicamente e in contenitori adatti per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).
Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.
Dopo il lavoro e prima delle pause lavare il viso e le mani.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere in un luogo asciutto.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Incompatibile con gli acidi forti e gli agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Elettrodo rivestito, bacchetta di apporto per saldatura, filo di apporto, filo animato

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenienza
7440-47-3	Chromium: Metallic chromium, as Cr(0) (inhalable particulate matter)		0.5		TWA (8 h)	ACGIH-2023
-	Composti di cromo VI, cancerogeni (composti insolubili)	-	0,01		8 ore	D.lgs.81/08
7440-50-8	Copper dusts and mists, as Cu		1		TWA (8 h)	ACGIH-2023
7440-47-3	Cromo metallico	-	0,5		8 ore	D.lgs.81/08
7439-96-5	Manganese elemental (respirable fraction)		0.02		TWA (8 h)	ACGIH-2023
7439-96-5	Manganese elemento (frazione inalabile)	-	0,2		8 ore	D.lgs.81/08
7440-02-0	Nickel elemental (inhalable fraction)		1.5		TWA (8 h)	ACGIH-2023
13463-67-7	Titanium dioxide: Finescale particles (Respirable particulate matter)		2.5		TWA (8 h)	ACGIH-2023

Valori limite biologici (D. lgs. 81/08 Allegato XXXIX e ACGIH)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
7440-02-0	NICKEL (ACGIH 2023)	Nickel	5 µg/L	urine	Post-shift at end of workweek

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Negli ambienti in cui è possibile la formazione di polveri o fumi deve essere garantita una efficiente ventilazione e aspirazione sul macchinario di lavorazione e nei posti di lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi integrali (EN 166).

Protezione delle mani

Usare dei guanti protettivi per saldatori (DIN 4841-4).
Per evitare reazioni allergiche dovute ad un contatto diretto con la pelle occorre indossare dei guanti protettivi.
Guanti protettivi per rischi chimici in policloroprene, con uno spessore minimo di 0,6mm, tempo di passaggio (durata d'uso) di circa 480 mi. ad es. guanti <Camapren 722> della www.kcl.de
Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.
La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Protezione della pelle

Indumenti protettivi a tenuta di polvere

Protezione respiratoria

Portare maschere di protezione in caso di ventilazione insufficiente. Filtro polivalente ABEK/P3

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Solido
Colore:	Nessun dato disponibile
Odore:	Inodore
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	n.a.
Inferiore Limiti di esplosività:	n.a.
Superiore Limiti di esplosività:	n.a.
Punto di infiammabilità:	n.a.
Temperatura di autoaccensione:	n.a.

Valore pH:	n.a.
Viscosità / cinematica:	n.a.
Idrosolubilità:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	n.a.
Pressione vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa:	n.a.

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

n.a.

Proprietà ossidanti

n.a.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	n.a.
Test di separazione di solventi:	n.a.
Solvente:	n.a.
Punto di sublimazione:	Nessun dato disponibile
Punto di ammorbidimento:	Nessun dato disponibile
Punto di scorrimento:	n.a.
Viscosità / dinamico:	n.a.

Ulteriori dati

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.5. Materiali incompatibili

acidi forti e basi forti Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi metallici

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Fumi e vapori aspirati durante la saldatura/brasatura possono provocare la febbre del fonditore. I sintomi quali mal di testa, tosse, nausea e febbre, possono presentarsi dopo 4 - 12 ore

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
7440-02-0	nichel				
	orale	DL50 > 9000 mg/kg	Ratte		
7439-96-5	Manganese				
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratte		
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50 > 5,14 mg/l	Ratte		

Irritazione e corrosività
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
L'inalazione prolungata di vapori/fumi liberati durante la saldatura/brasatura può provocare irritazioni delle vie respiratorie.

Effetti sensibilizzanti
Può provocare una reazione allergica cutanea. (nichel)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione
Sospettato di provocare il cancro. (nichel)
Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (nichel)
Fumi di saldatura (non altrimenti specificati) sono considerati cancerogeni senza ulteriore categorizzazione dall'IARC (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) e dal NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health (USA)).

Pericolo in caso di aspirazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati
La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Nessun dato disponibile

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
7440-02-0	nichel						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	> 100	96 h	Danio rerio		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	100 mg/l	72 h	Selenastrum capricornutum		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 100	48 h	Daphnia magna		
7439-96-5	Manganese						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	> 3,6	96 h	Oncorhynchus mykiss		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	4,5 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	1,6 mg/l	48 h	Daphnia magna		

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Nessun dato disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.
Smaltire correttamente le polveri e particelle raccolte nelle istallazioni d'aspirazione.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160303 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati; rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

150202 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi; assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150102 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi di plastica

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):
Iscrizione 27, Iscrizione 75

Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici: 0 %

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): - - non pericoloso per l'acqua

Ulteriori dati

Esame di controllo secondo le norme dell'associazione di categoria professionale:
G39 fumi di saldatura.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela è stata eseguita una valutazione del rischio della sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Alterazioni nei capitoli: 2.3

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization
MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals
CAS = Chemical Abstract Service
EN = European norm
ISO = International Organization for Standardization
DIN = Deutsche Industrie Norm
PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic
vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative
LD = Lethal dose
LC = Lethal concentration
EC = Effect concentration
IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration
Skin Sens: Sensibilizzazione cutanea
Carc: Cancerogenicità
STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo
Carc. 2; H351	Metodo di calcolo
STOT RE 2; H373	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Ulteriori dati

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.
Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.
Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.
Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.
(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

IARC - International Agency for Research on Cancer
NIOSH - National Institute for Occupational Safety and Health (Istituto nazionale per la salute e sicurezza sul lavoro)

Bibliografia:

Kraume, Zober: Arbeitssicherheit und Gesundheitsschutz in der Schweißtechnik (Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro, Igiene e Sanità nella Saldatura).

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)